



**"L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO"**  
gli insegnanti riscrivono i programmi

**"L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO"**  
gli insegnanti riscrivono i programmi

PRESENTAZIONE

A CURA DI  
FLAVIO CUCCO  
PRESIDENTE CAPDI & LSM

## PRESENTAZIONE

Dopo le iniziative di lotta e di mobilitazione della prima parte del 2005, volte a recuperare il taglio di un'ora di Educazione Fisica alla scuola secondaria di 2° grado, proposta dal Ministero, gli insegnanti hanno avviato una fase di "proposizione" con la finalità di studiare e definire il ruolo e gli obiettivi dell'Educazione Fisica nella scuola italiana degli anni futuri.

Ecco allora maturare l'idea della Capdi, la Confederazione delle Associazioni Provinciali dei Diplomatici ISEF e Laureati in Scienze Motorie: riscrivere gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA), gli ex programmi della disciplina che la recente Riforma della Scuola ha imposto dall'alto e che ora sono già operanti nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, chiamando alla riflessione e alla proposta gli insegnanti di Educazione fisica di tutta Italia.

Da metà luglio 2005 la CAPDI ha avviato così l'iniziativa

### **" L'Educazione fisica che vogliamo "**

con la predisposizione ( [www.capdi.it](http://www.capdi.it) ) di quattro aree tematiche, corrispondenti ai 4 ordini di scuola : Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado e Secondaria di 2° grado e invitando i colleghi a studiare e inviare idee e osservazioni sugli OSA ministeriali ( visionabili nel sito Capdi )

Alla Convention di Prato, di fine ottobre 2005, è cominciata la discussione e la riflessione sui materiali, da parte dei 30 delegati provenienti da tutta Italia suddivisi nelle 4 aree individuate, e coordinati dai referenti d'area: per l'Infanzia la prof.ssa Giuliana Pento, per la Primaria la prof.ssa Lucia Innocente, per la secondaria di 1° grado prof. Bruno Mantovani e per la secondaria di 2° grado il prof. Vincenzo di Cecco.

Il gruppo di lavoro di Prato ha terminato i lavori con la presentazione di due materiali:

- Rilevazione di " Osservazioni generali sintetiche sull'impostazione delle Indicazioni Nazionali " della Riforma ( punti critici e omissioni )

- Comparazione delle conoscenze e delle abilità ( attraverso una scheda condivisa ) indicate negli OSA della Riforma, con le variazioni proposte e le motivazioni di tali variazioni.

Rispetto al primo punto ( vedi allegato ) si sono evidenziate alcune caratterizzazioni generali che vanno al di là delle osservazioni specifiche sugli OSA, ma attengono all'ambito istitutivo e organizzativo della disciplina e precisamente:

- Un tempo scuola obbligatorio dedicato all' Educazione fisica insufficiente per poter sviluppare e ottemperare alle stesse Indicazioni Nazionali e al raggiungimento degli OSA.
- L'assoluta impossibilità di poter sviluppare gli OSA nelle scuole dell'Infanzia e Primaria, senza una precisa figura professionale di riferimento : il laureato in Scienze Motorie, come avviene in tutto il resto d' Europa.

Sulle critiche e le osservazioni all'impianto e alla strutturazione degli OSA, invece, il gruppo di lavoro ha evidenziato, tra le più importanti, le seguenti:

- ❑ livelli di abilità spesso ritenuti irraggiungibili per l'età degli alunni-studenti;
- ❑ uno scollamento frequente fra abilità e conoscenze;
- ❑ una mancanza di continuità tra gli Osa dei vari gradi scolastici:
- ❑ tra l'altro con numerose conoscenze e abilità che pare si esauriscano in tempo breve;
- ❑ un linguaggio inadeguato e una terminologia spesso impropria, con gravi errori nella definizione delle conoscenze.
- ❑ Infine alcuni ambiti, tra i quali il gioco e l'espressività , del tutto trascurati e altri obiettivi, invece, non appartenenti all'ambito specifico motorio, ( ad esempio: l'Educazione stradale ).

Per quanto riguarda il secondo punto " La comparazione delle conoscenze e delle abilità....." sono stati rivisti i materiali di Prato, cercando di raccogliere le osservazioni e di ridurre i punti rilevati alla Convention.

Si sono sviluppate e precisate meglio le connessioni tra conoscenze e abilità e viceversa, all'interno di ciascun grado di scuola ricercando la continuità degli Osa tra i vari ordini scolastici ( dai 3 ai 19 anni )

Questo lavoro di approfondimento e di continui aggiustamenti tra conoscenze-abilità e abilità-conoscenze ricondotte anche in continuità tra i gradi scolastici e viceversa ha permesso di riscrivere gli OSA ( vedi allegato ) anche per **AMBITI DI SVILUPPO** ( tutti insieme costituiscono l'educazione Motoria, Fisica e Sportiva ).

Gli ambiti individuati per l'educazione motoria, fisica e sportiva sono 8 :

CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE SUE MODIFICAZIONI
PERCEZIONE SENSORIALE ( VISTA TATTO UDITO RITMO...)
COORDINAZIONE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO)
ESPRESSIVITÀ CORPOREA
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (ASPETTO RELAZIONALE E COGNITIVO )
SICUREZZA ( PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO)
SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA
AMBIENTE NATURALE

Per una lettura più immediata sono stati contraddistinti in colori diversi.

L'organizzazione divisa per ambiti ci ha permesso anche una seconda lettura degli OSA che chiameremo **OSA VERTICALI**, perché focalizza e visualizza la progressione di sviluppo di ciascun ambito in verticale dai 3 ai 19 anni ( vedi allegato).

Nella definizione degli obiettivi, negli 8 ambiti, non si sono potuti inserire in modo generalizzato alcuni Osa, per la mancanza oggettiva da parte di molte scuole di impianti sportivi adeguati. Ad esempio: l'acquaticità e il nuoto. Si è pensato così di definire comunque un percorso dall'Infanzia al 2° grado per lo sviluppo anche di queste competenze da proporre a quelle scuole che hanno le possibilità di impianti territoriali o sistemi organizzativi che permettono loro di sviluppare tali abilità, con la speranza di poterli proporre in un futuro vicino a tutti gli alunni e gli studenti italiani .  
Abbiamo chiamato questa sezione " **OSA SPECIALI** " ( vedi allegato )

La " Bozza " così definita viene proposta all'attenzione della categoria e inserita nel sito

[www.capdi.it](http://www.capdi.it)

dove gli insegnanti e i colleghi possono inserire le loro osservazioni e le proposte di modifica ( vedi allegato – Lavori in corso ).

Invitiamo tutti i presidenti, i referenti Capdi e gli insegnanti di Educazione Fisica tutti a organizzare dei momenti di discussione con i colleghi, sulle proposte dell' "Educazione Fisica che vogliamo " coinvolgendo i Coordinatori di Educazione fisica per raccogliere osservazioni, consigli e critiche. L'iniziativa può diventare un momento concreto di confronto e di crescita professionale di tutta la categoria. Dipende da noi tutti.

" L'Educazione fisica che vogliamo " verrà presentata e inviata a tutte le figure istituzionali: il Ministero dell'Istruzione, le Direzioni Generali Regionali e i CSA, i partiti politici, i sindacati, il CONI, le Federazioni e gli enti sportivi.

I materiali verranno stampati e inseriti nel numero speciale della Rivista " Mobile" del mese di agosto 2006 e verrà distribuito a tutti i soci Capdi e a tutti i diplomati ISEF e Laureati in Scienze Motorie che lo richiederanno.

Confederazione delle Associazioni Provinciali Diplomatici Isef e Laureati in Scienze Motorie  
[www.capdi.it](http://www.capdi.it)

La Capdi ringrazia : la Provincia e il Comune di Prato, l'Associazione ADISEF e Il "Trofeo città di Prato" per il sostegno logistico, organizzativo e finanziario durante i lavori pratesi.

Il mio ringraziamento personale va ai quattro referenti d'area, ai dirigenti della Capdi, ai Presidenti e colleghi del Gruppo di lavoro di Prato e a tutti quelli che ci hanno aiutato a portare a compimento il lavoro.

Sono veramente fiero di condividere colleghi e amici che lavorano e si impegnano con la sola finalità di migliorare e sostenere

## **l'educazione motoria, fisica e sportiva.**

Un abbraccio a tutti

Il Presidente Capdi & LSM

Flavio Cucco

[presidente@capdi.it](mailto:presidente@capdi.it)



### **L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO**

è composta da

**PRESENTAZIONE**

**OSSERVAZIONI GENERALI SULL'IMPOSTAZIONE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI**

**OSA DELL'EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA**

**OSA IN VERTICALE**

**OSA SPECIALI**

**LAVORI IN CORSO**

## **L'EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO**

Hanno collaborato:

Barbuiani Antongiulio  
Biagi Grazia  
Biagiotti Giovanni  
Bollini Adriano  
Brienza Livia  
Busonero Mario  
Cestonaro Sergio  
Conte Salvatore  
Cucco Flavio  
Di Cecco Vincenzo  
Gerardi Donato  
Ghillani Giuseppe  
Innocente Lucia  
Coccia Pasquale  
Lambruschi Alessandro  
Leati Luca  
Mantovani Bruno  
Marini Patrizia  
Menci Mariella  
Morellina Vincenzo  
Palombella Giuseppe  
Pento Giuliana  
Perini Rodolfo  
Perobelli Massimo  
Pieri Mauro  
Razzi Paola  
Ripamonti Livia  
Sbragi Antonella